# I service del Club di Pesaro in Kosovo

Un laboratorio di sartoria all'interno di una casa protetta di Gnjilane in Kosovo che ospita donne e bambini vittime di violenza. E' il progetto che il Soroptimist Club di Pesaro sta aiutando a realizzare con carabinieri e finanzieri aderenti all'Ordine Militare di San Giorgio. Negli ultimi mesi il Club ha mobilitato le socie nella raccolta di materiale necessario per l'apertura della piccola sartoria: macchine da cucire, tagli di stoffa, tavoli ad hoc, utensili, attrezzatura, ferri da stiro, assi e tutto quanto indispensabile per poter iniziare prima un corso di apprendimento e poi avviare l'attività. Parallemente sono stati anche raccolti giochi, libri in italiano e materiale didattico per la creazione di una ludoteca all'interno della "Casa di Radulloc" nel villaggio di Zllakuçane, nel Comune di Klina.
I due service sono all'interno di un più ampio progetto di aiuti (Missione Umanitaria Pro Kosovo) che si sta portando avanti con il trait-d'union delle autorità militari della Missione internazionale e dell'unità CIMIC (Cooperazione Civile e Militare) del Reggimento Msu Carabinieri di stanza a Pristina. Il materiale raccolto dal Soroptimist è partito sabato 10 maggio da Pesaro alla volta del Kosovo con un mezzo militare carico anche di carrozzine, generi alimentari, indumenti e altri aiuti destinati alla maroriata popolazione kosovara.